

AVVISO

Interpello per l'individuazione di nove funzionari da destinare alla Direzione Regionale della Sicilia

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DISPONE

l'avvio di una procedura d'interpello per l'individuazione di nove funzionari da destinare agli Uffici legali delle seguenti strutture:

- Direzione Provinciale di Palermo, n. 4 unità;
- Direzione Provinciale di Ragusa, n. 3 unità;
- Direzione Provinciale di Siracusa, n. 2 unità.

1. Descrizione delle attività

1.1 I funzionari dovranno collaborare alla gestione del contenzioso (comprese le attività legate al reclamo e alla mediazione) relativo agli atti prodotti dalla Direzione Provinciale alla quale sono assegnati e alle attività della riscossione.

2. Requisiti di partecipazione

2.1 Alla procedura di interpello possono partecipare i funzionari dell'Agenzia in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *intranet* nazionale, dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza alla terza area funzionale;
- b) rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- c) anzianità di servizio di almeno tre anni in Agenzia delle Entrate;

d) diploma di laurea in giurisprudenza o corrispondenti diplomi di laurea equipollenti per legge o nei corrispondenti titoli di studio di I o II livello, previsti dall'art. 3 del regolamento adottato dal Ministro dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca con decreto n. 270 del 22 ottobre 2004.

2.2 Non può partecipare all'interpello il personale di altre amministrazioni comandato presso l'Agenzia né possono partecipare i dipendenti che, negli ultimi tre anni, a seguito di procedure analoghe siano stati distaccati o abbiano rinunciato al distacco; non possono partecipare, altresì, i funzionari trasferiti negli ultimi cinque anni mediante procedure di interpello che prevedevano la permanenza nella struttura di assegnazione di almeno cinque anni.

3. *Presentazione delle domande - Termini e modalità*

3.1 La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il **12 maggio 2020**, avvalendosi della specifica procedura informatizzata accessibile dalla intranet nazionale.

3.2 I candidati potranno esprimere una preferenza, non vincolante, per una delle tre Direzioni Provinciali indicate nel presente avviso.

3.3 I dipendenti assenti dal servizio a vario titolo (gravidanza, malattia, aspettativa per motivi familiari, part-time verticale, ecc.) o che non possono accedere all'applicativo per l'intero periodo previsto per l'invio telematico delle domande di partecipazione possono spedire la propria istanza mediante posta elettronica all'indirizzo dc.ruo.selezionepersonale.interpelli@agenziaentrate.it

3.4 Per ogni eventuale chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi al dott. Piergiorgio Volterra (piergiorgio.volterra@agenziaentrate.it) e alla dottoressa Maria Carmela Lamanna (mariacarmela.lamanna@agenziaentrate.it) della Direzione centrale Risorse umane e organizzazione.

4. *Commissioni di valutazione*

4.1 La Commissione di valutazione della procedura di interpello è nominata dal Direttore regionale della Sicilia.

5. Selezione

5.1 La Commissione di valutazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione sulla base dei *curriculum* e delle esperienze e conoscenze maturate in relazione alle attività oggetto del presente interpello. Costituiscono titoli preferenziali l'abilitazione alla professione di avvocato e i master di specializzazione attinenti alle materie oggetto di interpello.

5.2 La selezione prevede un colloquio, effettuato anche mediante sistemi di videoconferenza visto il periodo di emergenza epidemiologica da COVID – 19, finalizzato a verificare le motivazioni, le conoscenze e le attitudini dei candidati.

6. Inserimento

6.1 Le eccezionali necessità operative dell'Agenzia per le quali è bandito l'interpello superano qualsiasi esigenza di servizio delle strutture di appartenenza dei funzionari selezionati. Il funzionario selezionato che rinuncia al distacco non potrà partecipare per tre anni ad analoghe procedure di interpello.

6.2 Il distacco ha una durata di sei mesi, durante i quali si verificherà se, nelle concrete situazioni di lavoro, i funzionari selezionati sono in grado di svolgere in maniera adeguata le attività richieste. Qualora al termine dei sei mesi l'inserimento dei funzionari venga valutato positivamente, si procederà al loro trasferimento. In caso contrario, gli interessati faranno rientro nell'ufficio di provenienza.

6.3 Dopo il trasferimento, l'interessato deve rimanere per almeno cinque anni nella sede di assegnazione e per tale periodo non potrà partecipare ad analoghe procedure di interpello né a quelle di mobilità volontaria nazionale periodicamente attivate dall'Agenzia né inoltrare istanze di distacco fatta eccezione per quelle disciplinate da normative speciali (legge 104/92 e art. 42 *bis* della legge 151/2001).

Ernesto Maria Ruffini

firmato digitalmente